



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA
BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE
URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE
NAZIONALE BAGNOLI COROGLIO
(DPCM 30 NOVEMBRE 2021)**

DECRETO N. 4 del 04/05/2023

Oggetto: Approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del “Nuovo Science Centre” (nell’unità di intervento denominata 1b2) e del “Polo Tecnologico dell’Ambiente” (nell’unità di intervento denominata 4a2), con adozione dei provvedimenti consequenziali. Atto conseguente alla conclusione della Conferenza dei Servizi indetta dal Commissario Straordinario con provvedimento prot. n. 79 del 24/03/2023.

Il Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, individuato nel Sindaco di Napoli, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3016 del 21 dicembre 2021 e notificato con Raccomandata in data 12 gennaio 2022

VISTA la legge 7 agosto 1990, 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, ed in particolare l’art. 14 e seguenti, in materia di conferenza di servizi;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante “*Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*” e, in particolare, l’articolo 33 recante disposizioni in materia di “*Bonifica ambientale e rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale - comprensorio Bagnoli – Coroglio*”;

VISTO il comma 4 del suindicato art. 33 del decreto-legge n. 133 del 2014, che attribuisce la formazione, l’approvazione e l’attuazione del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale del comprensorio Bagnoli-Coroglio, rispettivamente, ad un Commissario Straordinario di Governo e ad un Soggetto Attuatore, anche ai fini dell’adozione di misure straordinarie di salvaguardia e tutela ambientale;

VISTO il comma 10, del citato articolo 33 del decreto-legge n. 133 del 2014, come modificato dall’art. 52, comma 4, del decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023, ove è previsto che il programma è approvato, anche per parti o stralci funzionali, con atto del Commissario Straordinario del Governo, entro dieci giorni dalla conclusione della Conferenza di Servizi o dalla deliberazione del Consiglio dei ministri di cui al comma 9 dell’art. 33 in parola e che l’approvazione del programma sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, fermo restando il riconoscimento degli oneri costruttivi in favore delle amministrazioni interessate;

VISTO il comma 12, del citato articolo 33 del decreto-legge n. 133 del 2014 che, in riferimento al predetto comprensorio Bagnoli-Coroglio, individua l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti S.p.A. (Invitalia) quale soggetto attuatore a cui, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, “*compete la predisposizione e attuazione del programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana*” e che “*opera come stazione appaltante per l’affidamento dei lavori di bonifica ambientale e di realizzazione delle opere infrastrutturali*”;

VISTO il comma 13-*quinques* dell’art. 33 del decreto-legge n. 133 del 2014, che stabilisce che gli interventi relativi alle aree del comprensorio Bagnoli-Coroglio, in ragione della loro particolare complessità e della rilevanza strategica per lo sviluppo dell’area, sono ricompresi tra quelli per i quali si applicano le procedure speciali previste in particolare dagli articoli 18 e 44 del decreto-legge n. 77, del 31 maggio 2021, convertito dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, nonché le ulteriori misure di semplificazione e accelerazione previste dalla parte II, titoli primo, terzo e quarto, del medesimo decreto-legge rubricato “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, nonché, da ultimo, con le modifiche e semplificazioni introdotte dal decreto-legge n. 13 del 2023, convertito dalla legge n. 41 del 2023;

VISTO il decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021, che ha inserito il comma 11-bis all’art. 33 del decreto-legge n. 133 del 2014, prevedendo che l’incarico di Commissario Straordinario, fino al 31/12/2025, sia affidato al Sindaco della città di Napoli e che il Commissario e il soggetto attuatore, oltre a quanto previsto dal comma 4, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2021, concernente la nomina del Sindaco di Napoli *pro tempore* a Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio;

CONSIDERATO CHE

- il Commissario Straordinario *pro tempore*, espletata la Conferenza di Servizi ex art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133 del 2014, con provvedimento n. 81 del 21.6.2019, ha adottato lo Stralcio Urbanistico del PRARU, successivamente approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 6.8.2019, pubblicato sulla G.U.R.I. il 1.2.2020;
- ai sensi dell’art. 12 delle Norme Tecniche di Attuazione previste dallo stralcio urbanistico approvato, Invitalia ha indetto in data 12/09/2019 un concorso internazionale di idee ex art. 156 del D.lgs. n.50 del 2016 per il “disegno del nuovo paesaggio di Bagnoli, compresa la definizione planivolumetrica del nuovo edificato di cui al Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU)”;
- in data 25 agosto 2021, all’esito di Conferenza dei Servizi, il Commissario Straordinario, con proprio provvedimento, ha adottato le Norme Tecniche di Attuazione dello stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU);

CONSIDERATO, ALTRESI’, CHE:

- nella Cabina di Regia del 7 giugno 2022 e del 12 settembre 2022, è stata concordata la modifica della localizzazione di Città della Scienza rispetto a quanto previsto dallo Stralcio Urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana, approvato con D.P.R.

- del 6 agosto 2019, prevedendo la realizzazione del nuovo complesso in un'area attualmente destinata a parcheggio, di proprietà del Soggetto Attuatore Invitalia;
- per dar seguito a quanto stabilito nelle suddette Cabine di Regia, in data 11 luglio 2022, con nota prot. N. 144, il Commissario Straordinario ha chiesto al Soggetto Attuatore, nelle more della predisposizione, da parte della Fondazione Idis, del progetto dello Science Centre relativo alla nuova localizzazione *"...di elaborare una prima ipotesi di modifica dello Stralcio urbanistico. In tale ipotesi andrà configurata una inversione tra la localizzazione della Unità di Intervento 1b2 e quella del parcheggio P7 previsto su via Coroglio con la connessa modifica della viabilità di accesso allo stesso. Nella predisposizione della modifica, nel confermare le strategie e le scelte che formano oggetto del PRARU, dovranno mantenersi inalterati i punti cardine dello Stralcio Urbanistico predisponendo un provvedimento che a parità di volume edificabile e di superficie fondiaria preveda una diversa dislocazione degli stessi"*;
 - **per quanto concerne Fondazione Idis Città della Scienza:**
 - con nota prot. 0036802 dello 06/02/2023, Invitalia ha riscontrato la proposta di Fondazione Idis Città della Scienza confermando la disponibilità ad una permuta delle aree sulla base di un valore condiviso delle aree - sostanzialmente equivalente - che tenga conto anche dei costi sostenuti e a sostenersi per bonifiche e demolizioni, nonché dell'uso pregresso da parte della Fondazione dell'area in proprietà di Invitalia;
 - con nota prot. 38291 dello 08/02/2023, la Fondazione IDIS ha trasmesso a Invitalia il progetto di ricostruzione del nuovo Science Centre che prevede l'inversione della superficie fondiaria 1b2 con l'area di parcheggio adiacente l'Unità di intervento 1b1 e Via Coroglio, attualmente di proprietà del soggetto attuatore;
 - nel corso degli approfondimenti della *"Progettazione definitiva delle Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio"* è emersa la necessità di apportare modifiche non sostanziali al planivolumetrico oggetto della Conferenza di Servizi del 2021 per evitare interferenze con l'edificato nelle Unità di Intervento 1a, 1f, 4a1 e 4a2;
 - **per quanto concerne il Polo Tecnologico dell'Ambiente:**
 - con nota del 1° febbraio 2023, acquisita al protocollo del Commissario Straordinario con n. 55 del 3 febbraio 2023, il Polo Tecnologico dell'Ambiente ha manifestato la propria disponibilità ad avviare la formalizzazione, previa determinazione consensuale dei valori presumibilmente coincidenti, della modifica del perimetro dell'Unità di Intervento 4a2, precisando che tale modifica, che non comporta variazioni delle superfici e dei volumi, non incide in termini sostanziali sullo Stralcio Urbanistico oggetto della richiamata Conferenza dei servizi del 2021;
 - **per quanto concerne la Cabina Primaria di trasformazione AT/MT:**
 - al fine di garantire i futuri fabbisogni di energia elettrica sarà necessario realizzare: una Cabina Primaria di trasformazione AT/MT da localizzare all'interno del parco urbano come previsto dal Decreto VAS n. 47 del 27 febbraio 2019 e nella Dichiarazioni di sintesi;
 - Invitalia, con nota prot. n. 0074128 del 10 marzo 2023, integrata dalla nota prot. n. 0086776 del 22 marzo 2023, ha trasmesso la proposta di aggiornamento dello Stralcio urbanistico, unitamente alla richiesta motivata di indizione della Conferenza dei Servizi;
 - la Fondazione Idis con note prot. 687 del 21 marzo 2023 e 697 del 21 marzo 2023, ha trasmesso al Commissario Straordinario, unitamente alla richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione del nuovo Science Centre, unitamente alla richiesta di procedere alla sua approvazione, che ai sensi del comma 10 dell'art. 33 del decreto-legge n. 133 del 2014 come modificato dall'art. 52 del decreto-legge n. 13 del 2023, *"sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente"*;

- analogamente il Polo Tecnologico dell’Ambiente con note acquisite al protocollo del Commissario n. 113 del 20 marzo 2023 e n. 115 del 21 marzo 2023, ha trasmesso al Commissario Straordinario, unitamente alla richiesta di integrazione dell’ordine del giorno, il progetto per la realizzazione del PTA, con contestuale richiesta di procedere alla sua approvazione che, ai sensi del comma 10 dell’art. 33 del decreto-legge n. 133 del 2014, come modificato dall’art. 52 del decreto-legge n. 13 del 2023, *“sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente”*;
- la nuova localizzazione dello “Science Centre” e il nuovo insediamento per attività di ricerca e terziario del “Polo Tecnologico dell’Ambiente” configurano il primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU ed in tal senso l’approvazione del progetto con provvedimento del Commissario Straordinario - alla luce di quanto stabilito dall’art. 33 del decreto-legge n. 133 del 2014, come modificato dall’art. 52, comma 4, del decreto-legge n. 13 del 2023 – *“sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, fermo restando il riconoscimento degli oneri costruttivi in favore delle amministrazioni interessate”*.

DATO ATTO CHE

- al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni competenti, presupposti, propedeutici e necessari ad approvare le modifiche e integrazioni dello stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) – approvato con D.P.R. del 6 agosto 2019 (G.U.R.I. n. 26 del 1 febbraio 2020) – corredato del planivolumetrico e delle Norme Tecniche di Attuazione, nonché di approvare il primo stralcio di rigenerazione urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) relativo alla realizzazione del Nuovo Science Centre e del Polo Tecnologico dell’Ambiente, anche ai fini dei relativi titoli abilitativi, questo Commissario Straordinario, con atto Prot. Comm. n. 79 del 24 marzo 2023, ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133 del 2014, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con il seguente ordine del giorno:
 1. *approvazione delle modifiche e integrazioni dello stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) – approvato con D.P.R. del 6/08/2019 (G.U.R.I. n. 26 del 1/02/2020) – corredato del planivolumetrico e delle Norme Tecniche di Attuazione, derivanti:*
 - *dalla Conferenza di Servizi indetta con nota del Commissario Straordinario, prot. n. 64 del 17/07/2021, previa presa d’atto dei pareri già resi ed acquisizione di eventuali nuovi pareri;*
 - *dagli interventi proposti dal “Polo Tecnologico dell’Ambiente” Scpa (nell’unità di intervento denominata 4a2) e dalla Fondazione Idis-Città della Scienza (nell’unità di intervento denominata 1b2), previa acquisizione dei pareri;*
 - *dalla localizzazione della cabina primaria AT/MT e del parcheggio P8 (entrambi collocati nell’unità di intervento denominata 1a) e dalla modifica della unità di intervento denominata 1f, previa acquisizione dei pareri;*
 2. *approvazione del primo stralcio di rigenerazione urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) relativo alla realizzazione del Nuovo Science Centre (nell’unità di intervento denominata 1b2) e del Polo Tecnologico*

dell'Ambiente (nell'unità di intervento denominata 4a2), anche ai fini dei relativi titoli abilitativi.

- Nel medesimo atto di indizione, è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Amministrativo della Struttura Commissariale, Col. CC Attilio Auricchio.

- I soggetti invitati a far pervenire proprie determinazioni, entro la data del 24 aprile 2023, nell'ambito della Conferenza dei Servizi in questione, erano i seguenti:

- **Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica** - Direzione Generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI); Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR);
- **Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti** - Unità di missione per il PNRR; Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici; Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata; Guardia Costiera – Direzione Marittima di Napoli;
- **Ministero della Cultura** - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania; Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;
- **Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione sanitaria;**
- **Istituto Superiore di Sanità;**
- **Regione Campania** - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema; Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile; Direzione Generale per la Mobilità; Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali; Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- **Città Metropolitana di Napoli** - Area Ambiente; Area Pianificazione Strategica;
- **Comune di Napoli** - Rappresentante Unico; Area Urbanistica - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni; Area Urbanistica - Servizio Sportello Unico Edilizia; Area Tutela del Territorio - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio; Area Tutela del Territorio - Servizio Ciclo Integrato delle Acque; Area Ambiente - Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES; Area Infrastrutture - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche; Area Viabilità e Trasporto Pubblico - Servizio Viabilità e Traffico; Servizio Verde della Città;
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli;**
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;**
- **Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);**
- **Agenzia del Demanio** - Direzione Regionale Campania; Demanio pubblico dello Stato - Marina Mercantile - Ramo Bonifiche;
- **INAIL** - Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici;
- **Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Campania;**
- **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1;**
- **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** - Ufficio amministrazione Beni Demani Marittimo.

- Con il medesimo atto commissariale n. 79 del 24 marzo 2023, si è provveduto a comunicare, con Pec, l'indizione della Conferenza dei Servizi *de qua* anche ai soggetti proprietari e/o titolari di diritti reali insistenti su aree del Srin ed in particolare a:

- **Polo Tecnologico dell'Ambiente Scpa;**
- **PTBagnoli;**

- **Fondazione IDIS – Città della Scienza;**
- **Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli;**
- **Fintecna S.P.A.;**
- **Fallimento Bagnolifutura S.p.A.;**
- **ILVA S.p.A.;**
- **Trenitalia;**
- **Immobiliare Coroglio s.r.l.;**
- **Norinc Costruzioni s.r.l. in liquidazione.**

- L'indizione della conferenza è stata comunicata **a tutti i proprietari e soggetti titolari di diritti reali insistenti su aree SRIN BAGNOLI-COROGLIO**, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge n. 241 del 1990, mediante pubblicazione sul quotidiano Il Mattino in data 24 marzo 2023, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28 marzo 2023, nonché mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Napoli.

- Non essendosi perfezionato nel 2021 l'iter di approvazione delle risultanze della Conferenza di Servizi indetta con nota del Commissario Straordinario prot. n. 64 del 17 luglio 2021, si è reso necessario, per evidente economia procedimentale, muovere dagli elaborati allora proposti e dalla presa d'atto dei pareri già resi nell'anno 2021, facendo salva l'acquisizione di eventuali nuovi pareri degli enti competenti, al fine di permettere l'approvazione delle modifiche e delle integrazioni dello Stralcio Urbanistico, unitamente al correlato planivolumetrico, ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 133/2014 come modificato dall'art. 52, comma 4, del D.L. n. 13/2023;

- All'esito della Conferenza di Servizi, simultanea e asincrona, ex art. 14 bis della legge n. 241 del 1990, indetta ai sensi degli artt. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133 del 2014, il Responsabile del Procedimento, con verbale di conclusione trasmesso con protocollo della Struttura Commissariale n. 3 del 3 maggio 2023, ha ritenuto conclusi con esito decisorio positivo i lavori della Conferenza di Servizi, producendo l'istruttoria delle prescrizioni e raccomandazioni di cui agli allegati da A a F, da considerarsi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, e proponendo l'approvazione dei documenti oggetto della medesima, nei termini e con gli effetti prescritti dal comma 10 dell'art. 33 del decreto-legge n. 133 del 2014, come modificato dal decreto-legge n. 13 del 2023, convertito dalla n. 41 del 2023, a norma del quale il programma di rigenerazione urbana *“è approvato, anche per parti o stralci funzionali, con atto del Commissario straordinario del Governo, entro dieci giorni dalla conclusione della conferenza di servizi o dalla deliberazione del Consiglio dei ministri di cui al comma 9. L'approvazione del programma sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, fermo restando il riconoscimento degli oneri costruttivi in favore delle amministrazioni interessate”*;

RITENUTO necessario procedere, ai sensi del citato articolo 33, comma 10, del decreto-legge n. 133 del 2014, come modificato dall'art. 52 comma 4, del decreto-legge n. 13 del 2023, convertito dalla legge n. 41 del 2023:

1. All'approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, delle modifiche e integrazioni dello stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) – approvato con D.P.R. del 6 agosto 2019 (G.U.R.I. n. 26 del 1° febbraio 2020) – corredato del planivolumetrico e delle Norme Tecniche di Attuazione, derivanti:

- dalla Conferenza di Servizi indetta con nota del Commissario Straordinario, prot. n. 64 del 17 luglio 2021, previa presa d'atto dei pareri già resi ed acquisizione di eventuali nuovi pareri;

- dagli interventi proposti dal “Polo Tecnologico dell’Ambiente” Scpa (nell’unità di intervento denominata 4a2) e dalla Fondazione Idis-Città della Scienza (nell’unità di intervento denominata 1b2), previa acquisizione dei pareri;
 - dalla localizzazione della cabina primaria AT/MT e del parcheggio P8 (entrambi collocati nell’unità di intervento denominata 1a) e dalla modifica della unità di intervento denominata 1f, previa acquisizione dei pareri;
2. **All’approvazione del primo stralcio di rigenerazione urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) relativo alla realizzazione del Nuovo Science Centre (nell’unità di intervento denominata 1b2) e del Polo Tecnologico dell’Ambiente (nell’unità di intervento denominata 4a2), anche ai fini dei relativi titoli abilitativi;**

TENUTO CONTO CHE

- Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere ad adeguare gli elaborati dello Stralcio Urbanistico del PRARU e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, rispetto agli esiti della Conferenza dei Servivi;
- In relazione al primo stralcio di rigenerazione urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e, anche ai fini dei relativi titoli abilitativi:
 1. In riferimento al progetto relativo alla realizzazione del Nuovo Science Centre (nell’unità di intervento denominata 1b2), lo Sportello unico edilizia ha dichiarato l’intervento assentibile, precisando che *“il contributo di costruzione non è dovuto ai sensi dell’articolo 17, comma 3, lettera c) del Dpr n.380/2001 smi”* (nota PG/2023/331642 del 19 aprile 2023);
 2. In riferimento al progetto relativo alla realizzazione del Polo Tecnologico dell’Ambiente (unità di intervento denominata 4a2), è **opportuno disporre, ai sensi dell’art. 21 quater comma 2 della legge n. 241 del 1990, la sospensione degli effetti del presente provvedimento limitatamente all’intervento in questione**, entro e non oltre la durata di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente Decreto, per consentire al Responsabile del presente procedimento, con atto a parte, di comunicare al soggetto debitore l’importo degli oneri dovuti quale costo di costruzione e le relative modalità di versamento tenendo conto del riconoscimento degli oneri costruttivi a favore dell’Amministrazione Comunale e della quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione di cui all’art. 16 del DPR 380/2001 da corrispondere al Soggetto Attuatore in attuazione dell’Accordo Interistituzionale del 22 dicembre 2020, sottoscritto tra Invitalia spa, Comune di Napoli e Commissario Straordinario di Governo, tenendo conto delle disposizioni contenute nel citato Accordo Interistituzionale e del Disciplinare per la rateizzazione del contributo di costruzione (Disp. Dirigenziale n. 1326 del 5/11/2018 del Comune di Napoli) in caso di eventuale adesione, ciò anche **ai fini dell’efficacia del relativo titolo abilitativo.**

Tutto ciò premesso, considerato, valutato:

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’articolo 33, comma 10, del decreto-legge n. 133 del 2014, convertito dalla legge n. 164 del 2014, come modificato dall’art. 52 comma 4, del decreto-legge n. 13 del 2023 e convertito dalla legge n. 41 del 2023:

1. **Di prendere atto del verbale di chiusura della Conferenza di Servizi indetta con atto prot. n. 79 del 24/03/2023, trasmesso dal Responsabile del Procedimento in data 03/05/2023 prot. N. 03, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;**
2. **Di approvare le modifiche e integrazioni dello stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) – approvato con D.P.R. del 6/08/2019 (G.U.R.I. n. 26 del 1/02/2020) – corredato del planivolumetrico e delle Norme Tecniche di Attuazione, con prescrizioni e raccomandazioni di cui agli allegati al presente provvedimento. Le prescrizioni e raccomandazioni recepite verranno sistematicamente attuate dal Soggetto Attuatore nei modi e nei tempi indicati in atti.**
3. **Di approvare il primo stralcio di rigenerazione urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU), relativo alla realizzazione del Nuovo Science Centre (nell'unità di intervento denominata 1b2) e del Polo Tecnologico dell'Ambiente (nell'unità di intervento denominata 4a2), anche ai fini dei relativi titoli abilitativi.**
4. in relazione al primo stralcio di rigenerazione urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e, anche ai fini dei relativi titoli abilitativi:
 - In riferimento al progetto relativo alla realizzazione del Nuovo Science Centre (nell'unità di intervento denominata 1b2), **di prendere atto che lo Sportello unico edilizia ha dichiarato l'intervento assentibile, precisando che “il contributo di costruzione non è dovuto ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera c) del Dpr n.380 del 2001” (nota PG/2023/331642 del 19/04/2023);**
 - In riferimento al progetto relativo alla realizzazione del Polo Tecnologico dell'Ambiente (unità di intervento denominata 4a2) **di disporre, ai sensi dell'art. 21-quater comma 2 della legge n. 241 del 90, la sospensione degli effetti del presente Decreto, limitatamente all'intervento in questione, entro e non oltre la durata di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente Decreto**, per consentire al Responsabile del procedimento, di comunicare, con apposito atto, al soggetto debitore l'importo degli oneri dovuti quale costo di costruzione e le relative modalità di versamento tenendo conto del riconoscimento degli oneri costruttivi a favore dell'Amministrazione Comunale e della quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16 del DPR 380/2001 da corrispondere al Soggetto Attuatore in attuazione dell'Accordo Interistituzionale del 22 dicembre 2020, sottoscritto tra Invitalia spa, Comune di Napoli e Commissario Straordinario di Governo, tenendo conto delle disposizioni contenute nel citato Accordo Interistituzionale e del Disciplinare per la rateizzazione del contributo di costruzione (Disp. Dirigenziale n. 1326 del 5/11/2018 del Comune di Napoli) in caso di eventuale adesione, ciò anche **ai fini dell'efficacia del relativo titolo abilitativo.**

Al presente Decreto, gli atti sono allegati con lettere da “A” a “D”.

Le prescrizioni e raccomandazioni e la relativa istruttoria sono contenute nell'allegato contrassegnato alla lettera “E”.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario (<https://commissari.gov.it/bagnoli/>) e del Soggetto attuatore nella sezione “Rilancio Bagnoli”, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Parte II e, per estratto, su un quotidiano a tiratura nazionale.

La pubblicazione è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolva.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. o il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione.

Tale pubblicazione tiene, altresì, luogo della comunicazione di cui all'art. 7 e dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della legge n. 241 del 1990 nei confronti dei soggetti di cui agli artt. 7 e 9 della medesima legge.

Napoli, 04 maggio 2023

Il Commissario Straordinario

Gaetano Manfredi

firmato digitalmente

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005).